


ALLA SERENISS. REALE ALTEZZA
D I
FEDERIGO CRISTIANO
PRINCIPE REALE DI POLONIA
ED ELETTORALE DI SASSONIA.

 *I umilia a' piedi della
V. R. A. quegli stesso ;
cb' ebbe l'onore , due anni so-
no , di presentarsi alla Maestà della
Regina Madre ne' proprj Stati per
consegrarle una stampa delle Ope-*

re del chiarissimo Monsignor Jacopo Benigno Bossuet Vescovo di Meaux. Gli atti di somma clemenza, che in quella occasione degnossi di usar mi la Maestà Sua e tutta la Reale Famiglia, ben richiedeano, ch' essendo venuta in Venezia l' A. V. R. non lasciassi di rinnovarle la memoria della mia umilissima riconoscenza, in quel miglior modo che sapessi, e potessi. Ad un Principe adunque che viaggia, presento un Libro da Viaggiatori, prescindendo per ora da quelle riflessioni, che potrei fare sopra la sua gran mente, capace di studj e di applicazioni, degne dell' alto grado in cui l' ha collocata il Signore. Quasi ogni Città, almeno certamente ogni Dominante, ha libri di tal genere per la curiosi-

za d
fatto
per l
nè de
Il pe
squisi
desse
ne fo
nota
ta at
chi
V. A
indeg
rà q
anim
ci m
tria
dre .
tutta
menz
potea

za de' Forestieri: questo fu da me fatto nuovamente ed espressamente per V. R. A. la quale non può, nè dee appagarsi di cose ordinarie. Il perchè ho procurato, che la squisitezza delle Tavole corrispondesse alla idea; e che fra queste ne fosse alcuna, la quale facesse nota questa mia riverente obbligata attenzione. Nel Capo de' Giuochi pubblici, e delle Regate, V. A. R. troverà qualche cosa non indegna del suo sguardo; e rileverà quanto vive siano ancora negli animi della Veneta Nobiltà le dolci memorie lasciate in questa Patria dalla Maestà del Re suo Padre. Qui si parlava, e si parla tuttavia della incomparabile clemenza di lui: e questo desiderio potea restare appagato solamente

nella veduta di un Figlio tanto a
lui simile. Questa Epoca sarà fa-
mosa ; e subito dopo quella della
Regina di Napoli che onorò queste
Acque , si conterà quella del Reale
Fratello . V. A. R. abbia la degna-
zione di ravvisare in questi miei
voti quel trasporto di giubilo , che
sentii , per la bella sorte di aver
potuto venerarla nella mia Patria ;
e di permettere , che con questa
tenuissima offerta io possa gloriarmi
di essere

Della V. R. A.

Umiliss. Riverentiss. ed Ossequioss. Serv.
Giambatista Albrizzi q. Gir.

GI
U
la m
Viag
più
ne r
già
Città
te di
percl
ed a
bri f
ftieri
in ci
onde
za il
non
famer
un V

Sel
Sta
M
to
va
50